



COMUNE DI TREPUIZZI

(PROVINCIA DI LECCE)

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

(C.A.P. 73019 Tel. 0832/754214—Corso Garibaldi, 10 C.F. e P. IVA n. 00463680751)
Mail: ragioneria@comune.trepuzzi.le.it; Pec: servizi-finanziari.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Relazione sul Rendiconto 2020

L'esercizio 2020, caratterizzato da una gestione quasi sempre di emergenza a causa delle difficoltà socio-economiche e sanitarie causate dal Covid-19, rimarca ancora una volta, seppur in forma più attenuata, le difficoltà gestionali dovute principalmente alla liquidità di cassa che, comunque, è stata affrontata con la massima attenzione per una inversione di rotta definitiva.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 4.225.735.00 e l'ente non ha rimborsato anticipazione per euro 1.488.679,55 che, per quanto inferiore di circa il 30% rispetto all'esercizio 2019, rimane sempre un dato che deve interessare la complessiva gestione dell'ente al fine di eliminare definitivamente il farvi ricorso in maniera così strutturata.

L'ente nel corso del 2020, anche attingendo ad una nuova richiesta di anticipazione di liquidità, riesce a portare i suoi tempi medi di pagamento entro i 60 giorni, in riduzione rispetto all'esercizio precedente, ma si deve perseverare nelle misure fino ad oggi adottate che vanno riviste alla luce delle attuali disposizioni normative, con particolare riferimento alla esecutività degli atti di accertamento, consentendo di passare ad una concreta azione di recupero e, nello stesso tempo, e ad un effettivo equilibrio di bilancio anche per cassa, oggi requisito fondamentale per una gestione consapevole ed incisiva. Questa misura impatta con le attuali disposizioni di "blocco" delle riscossioni coattive disposte dallo Stato.

E' evidente che, per quanto l'ente abbia raggiunto un soddisfacente equilibrio di competenza, la situazione attuale impone una revisione complessiva non solo della quantificazione ed utilizzo delle risorse in sede di programmazione ma anche dei diversi procedimenti di entrata e di spesa nel corso della gestione che devono necessariamente informarsi al principio della prudenza e della responsabile presa di coscienza dell'obiettivo che si deve migliorare.

L'ente, ancor di più nel 2020, continua a scontare una forte contrazione della struttura burocratica dell'ente con ulteriori pensionamenti di dipendenti non ancora sostituiti da nuovi profili professionali.

Si deve ribadire la forte ed impellente necessità di nuove risorse di personale con profili professionali che siano più adeguati alle attuali incombenze sempre più specialistiche richieste all'interno degli enti locali. Come già evidenziato negli anni precedenti ciò consentirebbe una programmazione anche dei procedimenti e degli adempimenti nel massimo rispetto delle più recenti norme del settore.

Per quanto l'ente non sia ancora nelle condizioni di sostenere un forte approvvigionamento di tali risorse umane, vanno programmate nel medio e breve periodo tutte le attività utili all'inserimento di tali nuove figure per raggiungere gli obiettivi gestionali sopra evidenziati.

Pur fatte tali considerazioni, si devono comunque evidenziare le importanti politiche di bilancio finora adottate che hanno portato ad un reale equilibrio economico-finanziario con un taglio di tutte le spese discrezionali e la copertura delle spese necessarie a garantire una gestione corretta sulla base delle reali risorse disponibili.

Nel 2020 l'ente, senza alcun dubbio, ha saputo dimostrare una capacità di risposta alle esigenze drammatiche del territorio in difficoltà a causa della emergenza sanitaria, soprattutto nel campo delle misure di sostegno alle realtà locali, venendo immediatamente incontro alle esigenze dei suoi cittadini e con espresso riferimento al settore dei servizi sociali, che vede in qualche modo esplodere la spesa per istituzionalizzazione di minori e in qualche caso di genitori.

In tale settore l'ente è fortemente impegnato ad individuare progetti alternativi di sostegno sul territorio di concerto con le Istituzioni preposte che hanno già dato il loro assenso.

L'ente anche nel 2020 ha dovuto affrontare spese eccezionali rappresentate da diverse transazioni che erano state, comunque, previste e che sono state affrontate assolutamente con l'intento di ridurre gli oneri a carico di questa Amministrazione.

Nella parte accantonata del risultato di esercizio 2020 si prevede una posta pari ad euro 150.000,00 che si aggiunge allo stanziamento di previsione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio che in parte nei primi mesi del 2021 sono già stati in parte riconosciuti e finanziati.

Per quanto attiene alle attività relative alla riscossione coattiva dei crediti tributari in particolare, siamo ancora frenati dalle attuali disposizioni di blocco fino al 30.06.2021 che ci comportano un rallentamento dell'effettivo recupero di flussi di cassa in entrata che per il nostro Comune sono di vitale importanza.

Nelle more dello sblocco, che dovrà pur avvenire, l'ente è fortemente impegnato ad approntare gli avvisi di accertamento per gli anni pregressi anticipando la richiesta di riscossione ben prima della decadenza quinquennale prevista dalla normativa di settore.

Si evidenzia, come già dal rendiconto 2019, l'ente abbia fortemente adeguato il FCDE che "blinda" in maniera considerevole la complessiva tenuta del bilancio ai fini degli equilibri generali ma che di conseguenza abbatta fortemente le disponibilità finanziarie di spesa che registrano una corrispondente e diretta decurtazione, a scapito dei servizi che l'ente potrebbe erogare sul territorio.

In tal senso, e al fine di recuperare una maggiore elasticità di spesa corrente, l'ente, sulla base di quanto già ampiamente deliberato negli ultimi due anni, ha pubblicato nel mese di maggio 2021 l'asta pubblica di cessione della Farmacia Comunale srl stabilendo che gli introiti conseguenti vengano utilizzati per l'estinzione anticipata di debiti di finanziamento, il BOC in particolare, con un recupero di spesa a partire dal 2022 di circa euro 300.000,00 annui.

Tempestività pagamenti

L'ente ha già adottato tutte le possibili misure organizzative più adeguate e percorribili date le condizioni dell'ente come sopra dettagliate, per raggiungere l'obiettivo di pagamento tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Nel 2020, per quanto l'ente abbia provveduto alla sistemazione quasi definitiva della sua situazione sulla PCC (Piattaforma di certificazione dei crediti), ha registrato un tempo medio di tali pagamenti in circa 50 giorni, sfiorando di 20 giorni il limite per il quale considerarsi virtuosi.

Ciò ha comportato nell'esercizio successivo, 2021, la costituzione di un "Fondo di garanzia" per circa euro 43.500,00 come disposto dalla specifica normativa.

Nell'attuale calcolo dei tempi medi si è tenuto conto delle indicazioni di legge, dei pagamenti subordinati per convenzione all'avvenuto accreditamento di somme vincolate, alle verifiche in materia di Durc e posizione nei confronti della agenzia delle entrate e, in particolare, delle condizioni di pagamento delle fatture per servizi i cui corrispettivi sono sfasati temporalmente, per quanto si tenderà fin dal prossimo esercizio ad allineare tutti i flussi di entrata e spesa fin dall'inizio della gestione.

Tipologia di entrate e spese diverse.

Con riferimento alle entrate e spese diverse, come consuntivate nello strumento contabile, si dichiara quanto segue:

- **Entrate per permessi a costruire:** sono state tutte utilizzate per spese del Titolo II, quindi per investimenti;
- **Spese per consulenze informatiche:** l'Ente non ha sostenuto spese di tale natura né ha in corso incarichi di tale specie;
- L'ente non ha sostenuto spese per studi ed incarichi di consulenza né ha sostenuto spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e le spese di rappresentanza sono state fortemente contenute anche nel 2020.

L'ente non ha effettuato sponsorizzazioni e ha sostenuto spese per formazione pari a complessivi euro 3.200,00 in gran parte riferibile ad aggiornamento in sede e a corsi di formazione obbligatori sull'anticorruzione e sulle banche-dati da utilizzare per i procedimenti amministrativi.

Non sono state effettuate spese per acquisto e/o noleggio di autovetture, né per acquisto di buoni taxi e l'ente non ha effettuato acquisto di immobili di alcun tipo.

Situazione economico-patrimoniale.

In merito alla contabilità economico-patrimoniale l'ente da tempo è dotato di un sistema informatico-contabile tale da garantire le rilevazioni in partita doppia secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili e sulla base di un piano dei conti integrato come da matrice di correlazione Arconet

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono state rilevate essenzialmente dalle movimentazioni finanziarie sulla base del piano dei conti sopra indicato e, quindi, i dati relativi all'inventario sono aggiornati al 2020 per quanto essenzialmente dal punto di vista finanziario.

Si evidenzia come l'ente abbia già affidato specifico incarico ad una società specializzata per implementazione dell'inventario fisico, già puntualmente rilevato, nel sistema informatico-contabile dell'ente sulla base dei nuovi criteri di classificazione oggi vigenti.

Tale obiettivo è nella fase finale di verifica con un notevole sforzo prodotta dalla struttura di questo Settore stante la più volte rimarcata carenza di organico.

Le specifiche rilevazioni di dettaglio, con particolare riferimento ad ogni singolo cespite nella disponibilità del patrimonio dell'ente, è stato comunque oggetto di puntuale rilevazione.

Tale rilevazione, per quanto abbia consentito la definizione complessiva della consistenza dei cespiti patrimoniali, non è agganciata alle singole tipologie di ammortamento che non sono state elaborate ed evidenziate come previsto.

La presente relazione, oltre a dare un supporto di più agevole lettura dei complessivi risultati della gestione, vuole delineare le attività di revisione complessiva fin qui svolte dalla struttura organizzativa dell'ente evidenziando la circostanza, non di poco conto, che gli obiettivi via via raggiunti siano da considerarsi lusinghieri, tenuto conto del contesto sopra richiamato.

E' necessario perseguire la strada del rigore gestionale intrapresa per raggiungere un equilibrio economico-finanziario, soprattutto riferito ai flussi di cassa, e recuperare così notevoli risorse che invece tecnicamente vanno accantonate senza alcuna possibilità di utilizzo.



Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Benvenuto BISCONTI